

Cari Colleghi,

dal prossimo 29 marzo fino al 5 aprile, si terranno le elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio Nazionale Universitario (CUN), l'organo elettivo di rappresentanza di tutte le componenti del sistema universitario e di consulenza del Ministero. In particolare, per la nostra Area 05 (Scienze Biologiche), che include tutti i settori da BIO/1 a BIO/19, saranno elette le tre componenti della rappresentanza (professori ordinari, professori associati, ricercatori).

Il CUN, grazie alle sue attività di consulenza e proposta, svolge un ruolo importante per il miglioramento della ricerca e della didattica dei nostri Atenei: fornisce pareri e proposte al Ministro dell'Università e della Ricerca sulla programmazione universitaria e l'ordinamento degli studi, sul diritto degli studenti ad una formazione adeguata, sui criteri di utilizzo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), sull'autonomia didattica, sugli ordinamenti e i regolamenti didattici degli Atenei e sui settori scientifico-disciplinari. In questi anni, il CUN ha elaborato proposte innovative ed ha ottenuto risultati concreti, come il contributo alle modifiche introdotte nelle linee guida della VQR 2015-2019. Il CUN ha svolto un ruolo importante, non limitato alla sua funzione istituzionale di organo consultivo ma anche politico, attraverso l'approvazione di mozioni, raccomandazioni e documenti di analisi e proposta sul sistema universitario.

Come spero in molti ricorderete, nel biennio 2019-2021, **sono stata rappresentante dei ricercatori di area 05 in CUN** e durante questo mandato sono stata membro e segretaria della commissione V del CUN (*Politiche per lo stato giuridico e il reclutamento*). Tra i lavori di cui mi sono occupata con gli altri consiglieri CUN, segnalo in particolare: a) una proposta di **riforma per il pre-ruolo e il reclutamento** dei giovani nel sistema universitario; b) un'analisi del **ruolo dei Ricercatori**, con la proposta di interventi straordinari volti a risolvere la mancanza di RTDb e a favorire la progressione di RTI con abilitazione, c) un esteso lavoro di analisi **sulla questione di genere nel mondo universitario italiano**, focalizzata sui 10 anni post approvazione della legge n. 240/2010.

L'incarico in CUN mi ha permesso di confrontarmi con consiglieri CUN di diverse aree ma soprattutto con colleghi di diversi atenei anche fuori dal CUN e ha rappresentato senza dubbio un'occasione unica di crescita professionale ed umana. **Alla luce dell'esperienza e della conoscenza maturata in questo precedente mandato e su proposta di alcuni colleghi, ho deciso, quindi, di ricandidarmi quale rappresentante al CUN dei professori associati di area 05.**

Lanciare punti programmatici come slogan non avrebbe senso in queste righe: sono fermamente convinta che i temi che saranno oggetto di discussione al CUN, nel prossimo futuro, richiedono studio, approfondimento e un confronto continuo con tutte le realtà che sono parte dell'Area 05. Per tale motivo, parole chiave del mio mandato, in caso in cui fossi eletta come vostro rappresentante, saranno: **ascolto, comunicazione, condivisione**. Solo la condivisione di idee e opinioni sui temi più critici, un dialogo aperto e franco con voi colleghi, potranno legittimare una forte rappresentanza in questo organo con un ruolo chiave per l'Università.

Con la mia candidatura, vorrei mettere a disposizione di tutti i membri di Area 05 il mio lavoro e la mia determinazione per affrontare alcune questioni che esigeranno una particolare e costruttiva attenzione del CUN nel prossimo futuro:

- sarà importante chiedersi se l'**ASN**, così come è stata concepita tempo fa, rappresenti uno strumento idoneo a valutare le varie realtà del mondo universitario come si presenta oggi (inclusi i futuri RTT) e se risponda ancora in modo efficace all'idea che aveva ispirato la sua introduzione.
- In tema di **VQR**, sarà fondamentale approfondire se una valutazione basata su pochi e specifici indicatori, che mette in comparazione atenei estremamente diversi e di differenti territori, sia realmente adeguata al **miglioramento del sistema universitario nel suo complesso**.
- L'area 05 per cui propongo la mia candidatura include settori con svariate competenze, un ventaglio molto ampio ma con un punto in comune: la necessità di concepire **la ricerca di base e l'attività sperimentale** come fondamenta di ogni attività all'interno della vita universitaria, anche e soprattutto delle attività didattiche. La ricerca di base, le criticità del suo sostegno, non solo dal punto di vista

della quantità ma anche nella modalità e nei tempi di valutazione delle proposte di ricerca, devono essere al centro dei pareri che il CUN esprimerà.

Un mio nel CUN si baserà sul rispetto di importanti principi:

Trasparenza: l'accesso alle informazioni deve essere un diritto e non un privilegio. A tale scopo, se eletta, mi impegno a diffondere i resoconti delle attività svolte con assiduità, e ove compatibile con le procedure, a discutere preventivamente temi critici che potrebbero essere di maggiore interesse per i membri della comunità di area 05.

Impegno e concretezza: il nostro sistema universitario potrà godere di un prospero futuro se riuscirà davvero a superare le criticità che lo immobilizzano e a potenziare azioni in grado davvero di rendere l'università italiana motore propulsore dello sviluppo e del progresso del Paese. Credo che il CUN dovrebbe interpretare il desiderio (credo comune a noi tutti) di una **Università pubblica**, connessa con le necessità della società, **in grado di valorizzare di più le persone che in essa lavorano e si formano e non solo i numeri**. In questo senso, il CUN sarà critico nel suggerire tutte le possibili iniziative per incrementare il livello di competitività del nostro Paese sia nella didattica che nella ricerca in modo da attirare più studenti, formare studenti migliori e perché no, ricercatori migliori.

In un periodo di sfiducia generalizzata nelle istituzioni e nei suoi organi di rappresentanza, tristemente confermato dalla scarsa affluenza al voto nelle ultime elezioni regionali, vi chiedo di **esercitare il vostro diritto di voto**, affinché l'Università sia da esempio per la società e dia un segnale sulla necessità della rappresentanza esercitata in organi democratici come il CUN. Un dato debole sull'affluenza elettorale non gioverebbe alla credibilità della nostra area, le cui centralità e complessità vanno rivendicate in ogni modo e in ogni sede.

Consapevole dell'impegno richiesto dall'incarico per il quale mi propongo, rimango a disposizione per condividere idee e opinioni sui temi che riterrete opportuno segnalarmi non solo in questa fase, ma in ogni momento di un eventuale mandato.

A questo link, <https://elezionicun.miur.it/php5/votazioni.php?pag=VO> troverete tutte le info per le modalità di voto (**che diversamente rispetto al passato sarà effettuato mediante modalità on line**).

Vi ricordo che per votare occorre collegarsi al seguente indirizzo <https://uvote.cineca.it/> tramite **SPID**.

Spero riporrete in me la vostra fiducia, indicandomi come vostro rappresentante.

Cari Saluti

Luisa Cigliano

Professore associato - BIO/09

Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli Federico II

tel: 081-2535244; cell: 3393748084

luisa.cigliano@unina.it